

OTTOBRE 2023

ioreSME Newsletter

PROGETTO101051860

VERSO L'INDIPENDENZA DALLE RISORSE

Come l'azione dell'UE sui prodotti sostenibili mira a favorire l'autosufficienza del continente.

La seconda implementazione del Piano d'azione per l'economia circolare, lanciata nel marzo 2020, ha proposto misure per l'intero ciclo di vita dei prodotti. Partendo dalle misure di base intraprese nell'ambito del piano precedente (lanciato nel 2015), questo piano si concentra sull'intero ciclo di vita di un prodotto con l'obiettivo di mantenere le risorse utilizzate nell'economia dell'UE il più a lungo possibile.

Le misure del Piano mirano a:

- Garantire la disponibilità di prodotti sostenibili in tutta l'UE. I prodotti presenti sul mercato dell'UE dovranno essere realizzati con materiali riciclabili e dovranno essere facili da riutilizzare, riparare e riciclare. Il monouso verrà scoraggiato, mentre sarà vietata la distruzione dei beni durevoli invenduti;
- I consumatori dovranno avere accesso alle informazioni sulla riparabilità e sulla durata dei prodotti;
- Promuovere misure nei settori che utilizzano la maggior parte delle risorse, tra cui l'elettronica e le TIC, le batterie e i veicoli, gli imballaggi, la plastica, i tessuti, l'edilizia e i prodotti alimentari;
- Garantire una riduzione dei rifiuti anche attraverso il lancio di un modello armonizzato a livello europeo per la separazione dei rifiuti e l'etichettatura.

In linea generale, le norme CE mirano a rendere tutti i beni fisici più ecologici ed efficienti dal punto di vista energetico, dalla fase di progettazione fino all'utilizzo e alla fine del ciclo di vita. Ad esempio, nella produzione di prodotti tessili, l'obiettivo europeo è quello di ridurre i rifiuti e la distruzione dei prodotti invenduti, garantendo al contempo che la produzione avvenga nel pieno rispetto dei diritti sociali.

IN QUESTA EDIZIONE

Verso l'indipendenza dalle risorse
Ferrovia verso la sostenibilità
Ultime notizie

Nel settore delle costruzioni, la CE cerca di creare un quadro normativo che promuova edifici sostenibili e contribuisca positivamente al raggiungimento degli obiettivi climatici intermedi e finali. Si tratta di un'iniziativa di grande impatto, poiché gli edifici sono responsabili di circa il 50% dell'estrazione e del consumo di risorse e di oltre il 30% dei rifiuti totali generati ogni anno nell'UE. Gli edifici sono responsabili del 40% del consumo energetico dell'UE e del 36% delle emissioni di gas serra[1].

Le iniziative concrete promosse dalla Commissione Europea per raggiungere gli obiettivi dell'economia circolare mirano a ridurre la dipendenza dell'UE da risorse di terzi, aumentando così la resilienza degli Stati membri dell'UE nel rispetto della natura e della salute delle persone. Entro il 2030 questo nuovo quadro di misure porterà a un risparmio energetico equivalente all'importazione di gas russo nell'UE[2].

[1] [Nuove proposte per rendere i prodotti sostenibili la norma \(europa.eu\)](https://europa.eu)

[2] [Nuove proposte per rendere i prodotti sostenibili la norma \(europa.eu\)](https://europa.eu)



FERROVIA VERSO LA SOSTENIBILITÀ

Il Green Deal è considerato un catalizzatore per il rilancio delle ferrovie. I trasporti contribuiscono al 27% delle emissioni di CO2. I treni contribuiscono solo all'1% dell'inquinamento legato ai trasporti, il che li rende un elemento essenziale nella lotta al cambiamento climatico. Attualmente non esiste un modo di trasporto più ecologico per trasportare merci e passeggeri su lunghe distanze.

L'obiettivo è che entro il 2030 il trenta per cento del trasporto su strada passi alla ferrovia. Attualmente tre quarti del trasporto merci nell'UE avviene su strada e solo il 18% su rotaia. Tuttavia, occorre adottare decisioni mirate a livello politico. I sussidi monetari concessi al trasporto merci sono molto più alti di quelli concessi al trasporto ferroviario, mentre il carburante è esente da imposte nella maggior parte dei Paesi e i biglietti aerei sono esenti da IVA. Queste disuguaglianze dovranno essere affrontate. Viaggiare in treno è ancora relativamente costoso rispetto al costo dell'auto o dell'aereo.

Eppure, a livello individuale, i viaggi in treno aumentano ogni anno. Gli sforzi per liberalizzare il mercato stanno dando i loro frutti. Nuovi operatori si affacciano sul mercato e nascono nuove tratte. Aumenta anche la richiesta dei viaggi notturno in treno. La CE ha annunciato il suo sostegno a diversi progetti in tutta Europa. Quest'anno sono stati lanciati nuovi treni notturni che collegano Berlino a Stoccolma, Bruxelles, Anversa, Rotterdam e Amsterdam. Dal 2024, Dresda sarà collegata a Praga. A dicembre di quest'anno, un nuovo servizio notturno collegherà quotidianamente

Berlino, Bruxelles e Vienna. Tuttavia, il costo delle corse di un treno notturno ostacola una diffusione su larga scala delle tratte in tutta Europa. I piccoli operatori si stanno assumendo il rischio di lanciare nuove rotte, spesso con una domanda stagionale e incerta.

Il settore è ancora frammentato e è necessario compiere uno sforzo per semplificare i viaggi in treno in tutta l'UE, anche attraverso meccanismi di tariffazione trasparenti.

Quest'estate la Commissione europea ha presentato delle proposte per rendere il trasporto merci più sostenibile. Il miglioramento della gestione dell'infrastruttura ferroviaria è un elemento chiave di questo sforzo. La proposta di regolamento mira a ottimizzare l'uso dei binari già esistenti, a migliorare il coordinamento, ad aumentare la puntualità e l'affidabilità e ad avvicinare le imprese di trasporto merci al trasporto ferroviario. Il consumatore beneficerà di queste misure con viaggi più frequenti e sistemi di prenotazione integrati.

Riferimenti:

[Treni per un futuro verde: una possibilità? | Indagare l'Europa \(investigate-europe.eu\)](https://investigate-europe.eu)

[I nuovi treni notturni in Europa: tutto quello che c'è da sapere \(greens-efa.eu\)](https://greens-efa.eu)

[I viaggi transfrontalieri in treno in Europa sono ancora "piuttosto complessi". Questa azienda è in missione per risolvere il problema | Euronews](https://euronews.com)

ULTIME NOTIZIE

➤ Il 2023 è l'Anno europeo delle competenze. Scoprite come è possibile formare il personale attraverso le varie iniziative finanziate dall'UE disponibili per aiutare le micro e le piccole imprese.

Per saperne di più [Competenze \(europa.eu\)](https://europa.eu)

➤ Nell'ambito del contesto post-COVID, l'UE ha attirato i principali operatori del settore dei semiconduttori ad aprire stabilimenti di produzione in alcuni Paesi. Tuttavia, nonostante gli incentivi favorevoli alle imprese abbiano contribuito a siglare tali accordi, la mancanza di lavoratori qualificati rischia di ritardare i progetti. Scopri come i produttori di chip si mobilitano per assumere personale nelle loro fabbriche europee.

Per saperne di più [Politico - L'UE si è assicurata importanti fabbriche di semiconduttori, ma necessita di manodopera qualificata.](#)

➤ È una questione di riqualificazione della forza lavoro. La mancanza di competenze si rivela il tallone d'Achille dell'impegno europeo per il cambiamento climatico.

Per saperne di più [Politico - Il punto debole del Green Deal dell'UE, svelato - Per raggiungere gli obiettivi di energia pulita, l'Europa ha bisogno di formare un'intera nuova forza lavoro.](#)



Questa newsletter fa parte del progetto loreSME e cerca di fornire informazioni pertinenti alla comunità imprenditoriale sul Green Deal dell'UE e sul Pilastro europeo dei diritti sociali.

Il progetto loreSME mira a sensibilizzare e dare visibilità all'attività/funzione/responsabilità delle organizzazioni datoriali delle PMI nell'UE e a promuovere il loro ruolo di parti sociali. loreSME mira a comprendere le esigenze delle parti sociali, offrendo loro l'opportunità di far conoscere i propri servizi e il proprio ruolo nel dialogo sociale del proprio Paese.

I partner del progetto sono [Malta Chamber of SMEs \(smechamber.mt\)](https://www.smechamber.mt); [About | GSEVEE: Hellenic Confederation of Professionals, Craftsmen, and Merchants](#); [CNA | Confederazione Nazionale dell'artigianato e della Piccola e Media Impresa](#); [Home | UNIZO](#); [home - Confartigianato Imprese](#); [SMEunited | Crafts & SMEs in Europe](#); [About us \(ozs.si\)](https://www.ozs.si)

Il Progetto è co-finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Fondo sociale europeo+ (ESF) programma Prerogative Sociali e Competenze Specifiche (SocPL)



Co-funded by
the European Union

